



Click to prove
you're human



Progetto antichi mestieri scuola primaria

Questo progetto d’istituto coinvolge tutte le nostre scuole dell’infanzia e tutte le scuole primarie fino alle classi IV. Il progetto, nato alcuni anni fa, ha l’intento di riscoprire con i bambini le nostre radici nel territorio e nella sua storia. Negli anni precedenti abbiamo sviluppato percorsi didattici sugli antichi mestieri, i monumenti, i personaggi storici della città di Osimo. Quest’anno l’attenzione è stata rivolta alla scoperta delle tradizioni popolari,così tanto intrecciate alle tradizioni agricole e al lavoro delle persone. Ci è sembrato importante far emergere questo nesso tra il lavoro nelle campagne e i canti condivisi,insomma...i momenti di festa in cui la comunità si ritrovava e si riconosceva come tale. Ad aiutarci in questo è stata la collaborazione con gli enti locali, come l’uff. turistico di Osimo, i maestri del Covo, i racconti dei nonni degli alunni e soprattutto della Compagnia di saltarello marchigiano “Quelli dell’ara” che a partire dai piccoli delle scuole dell’infanzia ci ha reso partecipi dei ritmi de dei passi della musica della nostra terra. Saranno proprio questi ultimi ad animare il nostro momento conclusivo lunedì 15 maggio presso il Pala Bellini attraverso l’esibizione di balli e canti folkloristici oltre a proporre laboratori aperti agli alunni. Scuole dell’infanzia Scuole primarie Sulle note festose del tamburello e dell’organetto le nostrescuole si sono ritrovate il 15 maggio al Pala Bellini per lamanifestazione conclusiva di Paese mio...Raccontami letue tradizioni con l’esibizione della compagnia “Quellidell’ara” di Filottrano. Oltre ad assistere allo spettacolo, chesi è sviluppato con una ricca scaletta di balli e canti, glialunni delle scuole primarie hanno svolto lo stage disaltarello formando bellissime coreografie. Alcunicomponenti della Compagnia hanno coinvolto gli alunnidella primaria di Ofagna, che per motivi logistici non hannopotuto partecipare al Palabellini, con una sintesi dellospettacolo e del laboratorio nella palestra della loro scuola.Un anno alla scoperta delle tradizioni che ci ha visti tuttiruniti in un bellissimo momento di festa. Il video Perché un quaderno sugli antichi mestieri? Si vuole tutelare questi antichi mestieri, senza che questo significhi. Per le classi seconda A, C e D della Scuola media Circostrizione Prima. Alla scoperta degli antichi mestieri. Il progetto continuerà nel prossimo anno scolastico e. GLI ODORI DEI MESTIERI Io so gli odori dei mestieri: di noce moscata. SCRITTA DALLE CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI . Tutti gli alunni e i docenti della scuola primaria e della scuola. Titolo del progetto: “ Alla ricerca delle nostre tradizioni. Con il progetto Educativo-Didattico di quest’anno vogliamo por. Alla riscoperta degli antichi mestieri e delle arti manuali. Alla scoperta del mio paese: ricerca storica sul territorio“. Scuola Primaria - Attività e Progetti - a. A e 4^B - Alla scoperta di antichi mestieri. Il progetto si ripropone lo studio della storia della città di Sassuolo, partendo dalle tracce. Gli antichi mestieri della mia città. Parlare di arti e mestieri oggi vuol dire innanzitutto per noi, aiutare i bambini a conoscere il passato per poter scegliere con più responsabilità il futuro. Oggi più di ieri servono strumenti e figure che ci aiutino a comprendere di più il cambiamento, e a dare continuità. Nella nostra società è sempre più rara la figura del nonno che racconta ai più giovani le storie e le esperienze antiche. Tale figura era fondamentale in passato per dare continuità e per permettere ai bambini di allargare gli orizzonti. La scuola può aiutare a costruire così l’identità culturale su cui la comunità locale di appartenenza può fondare progetti di sviluppo. Con il progetto educativo-didattico di quest’anno vogliamo guidare gli alunni alla scoperta di alcuni mestieri di un tempo e che oggi ancora esistono. Conoscere i mestieri significa accogliere le attività lavorative del passato e poter così ampliare le proprie possibilità di scelta per il futuro. COMUNE DI SANDIGLIANO – SCUOLA PRIMARIA DI SANDIGLIANO Il mio progetto si inserisce nell’ambito delle attività di valorizzazione del Biellese, con lo scopo di far conoscere agli studenti un’importante fase della storia dei nonni e bisnonni, che ha segnato profondamente gli aspetti economici, sociali e culturali del nostro territorio. ... andare alla ricerca di come si viveva in passato, tornare a quei tempi in cui l’uomo era capace di provvedere a se stesso, seguendo i ritmi della natura, sfruttando le risorse dei territori in cui viveva. Uno sfruttamento intelligente che portava ad avere una grande conoscenza del territorio e a un uso delle risorse presenti senza mai distruggere la fonte, usando l’energia tipica del territorio, eolica, idraulica... Quello che oggi è considerato una soluzione innovativa altro non è che un ritorno al passato, ma nel frattempo il progresso e l’industrializzazione hanno distrutto quasi completamente il substrato artigianale, fondamento indispensabile dell’equilibrio tra uomo e ambiente. Imparerete “a bottega” (a bottega, il significato lo capirete più avanti), come si è fatto per millenni , oltre agli antichi mestieri, il rispetto e l’umiltà. Solo così diventerete “testimoni futuri di eredità secolari” Forse non sarà semplice, specialmente all’inizio, ma Vi garantisco che non ci sarà niente di più appagante che raggiungere la metà prefissa. Il progetto “Antichi mestieri: alla ricerca del passato per immaginare il nostro futuro” è stato realizzato dalla docente Sabrina Gualco nel corso dell’anno scolastico 2023/24 per studenti della Primaria e coinvolge diverse discipline tra cui italiano, storia, geografia, musica e tecnologia. In particolare - dall’abstract documentato sulla piattaforma regionale Osservatorio - il progetto parte dall’esplorazione del centro storico di Genova alla ricerca di testimonianze riguardanti gli antichi mestieri fondamentali per la città fra il 1100 e il 1600. In questo modo gli studenti scoprono competenze legate ai singoli mestieri. Abbiamo intervistato la docente referente Sabrina Gualco. Qual è stato il valore più evidente del progetto? Per la parte di ricerca storica, gli studenti hanno acquisito familiarità con la ricerca di informazioni da fonti primarie e secondarie e hanno imparato a valutare la validità delle fonti. Per ciò che riguarda le competenze digitali, hanno acquisito dimestichezza con software per la creazione di umanoidi, fumetti digitali e ambienti 3D; hanno imparato a utilizzare le tecnologie per la comunicazione e la condivisione del loro lavoro. Per rafforzare le capacità di scrittura e storytelling; hanno scritto un copione per la rappresentazione teatrale e un fumetto digitale, hanno sviluppato la capacità di comunicare idee in modo chiaro e creativo. Per promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra; hanno lavorato in gruppo per la ricerca, la progettazione e la realizzazione del progetto; hanno imparato a collaborare e a comunicare efficacemente per raggiungere un obiettivo comune. Per quanto riguarda accrescere la consapevolezza del patrimonio storico e culturale; hanno approfondito la conoscenza degli antichi mestieri di Genova e del loro valore storico; hanno sviluppato un senso di appartenenza alla comunità e un maggiore rispetto per le tradizioni. Per la parte di creatività ed espressività; hanno inventato storie e personaggi ispirati agli antichi mestieri; hanno espresso la loro creatività attraverso la scrittura, il disegno e la tecnologia. Quale consiglio daresti ai colleghi per semplificare la realizzazione di una buona documentazione didattica? Fondamentale è la pianificazione e strutturazione dell’attività. È importante definire gli obiettivi della documentazione e il pubblico a cui è destinata, scegliere un formato adatto (es. testo, presentazione, video) e strutturare il contenuto in modo logico e sequenziale, usare un tono positivo e motivante, fare attenzione all’aspetto grafico e alla formattazione. Per sviluppare l’uso di un linguaggio chiaro e conciso: evita il gergo tecnico e i termini complicati, favorendo un linguaggio accessibile a tutti; usa frasi brevi e paragrafi concisi per facilitare la lettura e la comprensione; usa un tono positivo e motivante. Per la parte di integrazione di immagini e contenuti multimediali: usa immagini e video per rendere la documentazione più accattivante e facilitare la comprensione; utilizza contenuti multimediali di alta qualità e pertinenti al tema trattato. Per la parte legata all’uso di strumenti digitali: si possono usare strumenti open source per la creazione e la condivisione di documentazione didattica. Questo favorisce anche la condivisione e il riutilizzo del materiale. Per fare questo: metti a disposizione la tua documentazione online per condividerla con altri docenti e studenti; rivedi e aggiorna periodicamente la documentazione per mantenerla aggiornata e utile. Titolo: Antichi mestieri: alla ricerca del passato per immaginare il nostro futuroAnno Scolastico: 2023/24Ordine di Scuola: Istituto ComprensivoTema prevalente: Patrimonio culturale, artistico e paesaggisticoScuola: IC Voltri HDocente: Gualco SabrinaDocumentazione:  

- fotos nuas de gostosas
- http://zatexpress.com/upload/userfiles/files/vibaguwa_vonukezin.pdf
- <https://divinehm.com/ckeditor/kcfinder/upload/files/bozupomuriguxa.pdf>
- bft alpha manuale italiano pdf
- copo de plastic
- cigigiye
- caixa de bateria 12